

Ci sono esseri che rincorrono altri per vite, vite e vite.

Sembra una cosa curiosa, e invece è solo drammatica.

Spesso, o, meglio, nella gran parte dei casi, sono animati da uno spirito di rivalsa, e da un desiderio di vendetta che non riescono a superare, e lasciare andare.

Sentimenti nati a volte per vere e ridicole assurdità, per episodi legati magari ai ruoli che ciascuno di loro interpretava in una particolare circostanza, e che l'ego irrigidito di uno dei due non è riuscito proprio a digerire.

Così, te li vedi comparire periodicamente nelle tue vite, sempre con lo stesso sguardo, sempre con la stessa frenesia, e solleciti a rivolgere subito a te, tra mille altri, la loro attenzione, quando tu ne faresti volentieri a meno.

E immediata è la loro azione nei tuoi confronti, con l'utilizzo di tutti i mezzi a loro disposizione in un determinato momento - potere di ruolo, forza, capacità di seduzione. Azione diretta al raggiungimento del loro scopo, che è semplicemente quello di danneggiarti il più possibile, e sottometterti.

A modo loro ti amano. Perché, alla fin fine, nel loro malessere, vorrebbero possederti. Magari per evitare di nuovo quell'umiliazione che li ha resi così deboli e inermi di fronte a qualcun altro.

Quando si re-incontrano questi tipi di esseri, si può solo sorridere.

Ci si chiede in effetti: ma perché non provano veramente a vivere, finalmente?

Comunque, si può solo rimanere solo ad osservare, attendendo con pazienza il loro ennesimo fallimento.

Perché è questo solo che può verificarsi alla fine, indipendentemente dal danno che possano aver provocato, e delle folli imprese che possano aver posto in atto.

In effetti tutti gli esseri vogliono solo essere amati.

Quando un essere di Luce, un avatar, un maestro, entra in contatto con qualche individuo di questa densità, la prima frase, la prima affermazione, o rassicurazione che esprime, è "sappi che sei amato". Proprio a stare ad indicare come il bisogno di ognuno, al di là di ciò che è in grado di chiedere, e di quelli che sembrano essere percepiti come i suoi bisogni, sia solo quello di essere amato, di avere l'attenzione del mondo, o di qualcuno, appena appena.

Essere amato però, è solo una parte della storia. Amare ne è, e dovrebbe essere, la metà inscindibile.

Quindi, amare ed essere amati è quello che forse tutti vogliono.

Eppure, anche questo non è perfetto.

Amare ed essere amati dovrebbe comprendere l'infinità delle sfaccettature delle due parti del movimento. Perché ognuno ha le sue idee, le sue "fisime", i suoi convincimenti, le sue teorie.

Qui, lo strumento che potrebbe soccorrere alla fiamma sempre pronta a divampare, è la disponibilità [di cuore].

La disponibilità è realmente la caratteristica della nuova era. Ciò che separerà il passato dal futuro.

Che porterà facilmente alla condivisione, all'unione, al completamento di ciascun altro.

Ora, se quegli esseri di cui si parlava vogliono solo essere amati, e si è disponibili a farlo, ma senza danno per alcuno, perché continuare nella loro ossessione?

Anzi, questo potrà finalmente segnare la fine.

E, in effetti, la fine di tutte le ossessioni e di questa parte di incubi.

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce. RoHar

*P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. È questa l'unica cosa vera.
Quindi, dov'è il problema?*

Per tale motivazione, questo contributo deve essere visto come una semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in noi stessi. Così dicasi della Squadra di Luce (NeelSole), che, nella condivisione di intenti e obiettivi, e nell'ambito di un delicato ed equilibrato dare-avere, rappresenta un modo per rendere il viaggio il più allegro, piacevole e comodo possibile.